

COMUNE DI POGNO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 Del 09-05-2016

ORIGINALE

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): CONFERMA DELLE ALIQUOTE DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER LANNO 2016

L'anno duemilasedici il giorno nove del mese di maggio alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PARACCHINI MARIA ELIANA	P	PEZZANA MONICA	A
CROLLA LUIGINO	P	BUCCI MAURO	P
DESSI EMILIANO	P	CRANA FRANCESCO	P
FOLINO MORENO	P	UCCELLI EZIO	A
BUONO ANTONIO SAMUELE	P	PAONESSA FABIO	P
BETTI GIOVANNI	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor PARACCHINI MARIA ELIANA in qualità di SINDACO assistito dal IL SEGRETARIO COMUNALE Signor DOTT.MAMBRINI GABRIO.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): CONFERMA DELLE ALIQUOTE
DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E DEL TRIBUTO SUI SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) PER LANNO 2016

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Data:



Il Responsabile del servizio
Dott.ssa CACCIAMI ENRICA

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Data:



Il Responsabile del servizio
Dott.ssa CACCIAMI ENRICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;
- l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016 che stabilisce il differimento dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione 2016 da parte dei comuni dal 31 marzo al 30 aprile 2016;

RICORDATO che l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

RICORDATO, altresì, che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non di lusso e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione CC n° 22 del 06/09/2014;

RITENUTO opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2016 nell'ambito dell'I.M.U. e della T.A.S.I. in quanto le tariffe T.A.R.I. saranno deliberate in separato atto;

RILEVATO che, nella determinazione delle aliquote IMU si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle medesime quelle della TASI;

VISTO che la legge 28-12-2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1 gennaio 2016, l'esclusione dalla Tasi delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

"14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole : "a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile" sono sostituite dalle seguenti : "a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9";

b) il comma 669 è sostituito dal seguente:

"669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A /1, A/8 e A/9)";

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali, in particolare confermando un'aliquota pari a "zero" per tutte le fattispecie soggette, secondo la normativa vigente, alla TASI;

PRESO ATTO che nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018 non è previsto alcun stanziamento di entrata relativo alla TASI, fatta eccezione per le entrate derivanti da accertamenti tributari relativi agli anni 2014 e 2015;

RITENUTO quindi non necessario procedere all'individuazione dei costi indivisibili da coprire (anche in quota parte) attraverso il gettito TASI 2016, tenuto conto della mancanza di entrate derivanti da detto tributo;

RITENUTO, quindi, di poter procedere alla conferma delle aliquote IMU e T.A.S.I. relative all'anno 2016, in base alla D.C.C. n. 9 del 29/07/2015;

DATTO ATTO che la Giunta comunale, con proprio atto n° 36 del 29/04/2016 ha individuato i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2016 da parte dei relativi soggetti passivi;

PRECISATO che l'art. 1, comma 675 della Legge 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi;

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti	Astenuti	Votanti	Voti favorevoli	Voti Contrari
9	1 (Crana Francesco)	8	8	0

DELIBERA

- 1. DI CONFERMARE** per l'anno 2016, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, aliquote I.M.U. e T.A.S.I. stabilite con D.C.C. n. 9 del 29/07/2015:

Imposta Municipale Propria - IMU

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,00 per mille –
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	8,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	8,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota agevolata in caso di comodato gratuito di immobili a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione	6,00 per mille
Aliquota per le aree edificabili	10,60 per mille

Tributi sui Servizi Indivisibili (TASI)

Aliquota T.a.s.i. 2,00 per mille

2. **DI RILEVARE** che le scadenze di pagamento dell'IMU e della TASI sono quelle di legge.
3. **DI DARE ATTO** che per tutte le fattispecie imponibili, così come previste dal comma 669 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, così come modificato dalla Legge n. 208/2015, per le quali è stata azzerata l'aliquota TASI, non sono previsti adempimenti in capo ai soggetti passivi.
4. **DI DARE ATTO** che non si rileva l'esigenza di procedere ad aggiornare il regolamento disciplinante la I.U.C. ed in particolare la parte di regolamento riguardante l'IMU e la TASI per adeguarlo alle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016, in quanto trattasi di novità tutte di carattere obbligatorio che non necessitano di regolamento aggiornato per la loro immediata applicazione.
5. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione entro i termini di legge per l'inserimento nel portale del federalismo fiscale.
6. **DI DIFFONDERE** il presente atto tramite il sito internet del Comune.

Quindi, su proposta del Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

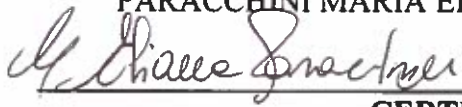
Presenti	Astenuti	Votanti	Voti favorevoli	Voti Contrari
9	1 (Crana Francesco)	8	8	0

D E L I B E R A

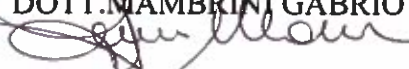
Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge

IL PRESIDENTE
PARACCHINI MARIA ELIANA



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MAMBRINI GABRIO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della legge n.267/00.

Li, 30 MAG 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MAMBRINI GABRIO



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☒ Dichiarata immediatamente eseguibile il, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, D.Lgs.267/2000.
- ☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000).



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MAMBRINI GABRIO

